



REGIONE PUGLIA

## DIREZIONE GENERALE

*SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE*  
*SERVIZIO GESTIONE PROGETTI SPECIALI*

---

### **PROGETTO PUGLIA REGIONE UNIVERSITARIA** **AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA/AZIONE**

*Approvato con determinazione del Direttore Generale n. 1017 del 31/07/2024*

Premesso che:

- l'A.di.s.u Puglia è l'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario, istituita con la Legge Regionale n. 18/2007, che eroga benefici e servizi in favore degli studenti universitari meritevoli e privi di mezzi iscritti agli Atenei pugliesi, ) in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana;
- con DGR n. 2383 del 19/12/2019 avente ad oggetto “*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili, interventi ex L.R. n. 17/2005, e L.R. n. 20/2005*”, la Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29 della L.R. n. 18/2007 e s.m.i. ha affidato e finanziato all'Adisu Puglia la realizzazione del progetto “*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*”, con la precipua finalità di favorire iniziative in favore di giovani laureati pugliesi finalizzate a:
  - riguardare al rapporto tra sistema universitario e sistema urbano e/o territoriale attraverso la lente dell'integrazione tra diritto allo studio (art. 34 della Costituzione) e diritto di cittadinanza, al fine di garantire ai cittadini universitari la possibilità di studiare e vivere in città sostenibili in Puglia;
  - rafforzare in Puglia il ruolo delle Città Universitarie nello sviluppo del sistema di istruzione terziaria, attraverso una nuova prospettiva di interazione tra university users e comunità locali, per favorirne una maggiore integrazione, ciò anche attraverso la costruzione di un progetto culturale urbano che possa diventare strategia di sviluppo locale e sociale (turismo, nuovi mestieri legati alla knowledge economy; milieu culturale urbano);
  - integrare le strategie delle città con quelle degli atenei per una nuova organizzazione urbana innovativa che renda la città attrattiva per una più ampia popolazione universitaria, anche

**Servizio Gestione Progetti Speciali**

dott.ssa Francesca Falsetti – tel.: 080/5438071 - e-mail: [f.falsetti@adisupuglia.it](mailto:f.falsetti@adisupuglia.it)  
A.D.I.S.U. PUGLIA Via G. Fortunato n. 4/G 70125 Bari C.F. – P.I. 06888240725  
pec: [direzionegenerale@pec.adisupuglia.it](mailto:direzionegenerale@pec.adisupuglia.it) - sito web: <https://adisupuglia.it>

attraverso Agende Urbane orientate alla Sostenibilità e al confronto con i 17 Goals della Global Agenda 2030;

- con determinazione del Direttore Generale n. 986 del 29.10.2020, in ottemperanza a quanto previsto dall'allegato "A" della DGR n. 2383/2019, è stata indetta un'indagine di mercato finalizzata alla ricerca di competenze altamente qualificate per l'affidamento dell'incarico di Responsabile Scientifico, ad esito della quale, con determinazione del Direttore Generale n. 1039 del 18.11.2020, è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020, all'Associazione Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane (Compagine associativa composta da sedici università italiane e dalla Società italiana degli Urbanisti), con sede in Bologna, l'incarico di Responsabile scientifico nel Progetto "*Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*";
- con D.G.R. n. 252 del 15 febbraio 2021, dal titolo: "*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*" (DGR n. 2383/2019). *Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Adisu, Atenei e Città Universitarie*", la Regione Puglia ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione del progetto "*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*", della durata di tre anni, sottoscritto in data 16/02/2021 da Regione Puglia, Adisu Puglia, Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Università del Salento, Università di Foggia, Città Metropolitana di Bari, Comune di Lecce, Comune di Taranto, Comune di Brindisi e Comune di Foggia, mirante a delineare una linea d'azione generale sul programma delle attività con i soggetti che condividono il medesimo interesse al perseguimento dell'obiettivo strategico del progetto e che intendono collaborare allo stesso, attraverso attività di partecipazione, promozione ed informazione, che si basino su un linguaggio comune ed omogeneo. Punto cardine dell'intera attività progettuale è la promozione del dialogo fra il sistema universitario, le città universitarie e i servizi regionali per il diritto allo studio;
- il Comitato di indirizzo e valutazione di cui all'art. 3 del Protocollo stesso, in data 01/04/2021, ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università LUM al Protocollo come da richiesta del medesimo Ateneo pervenuta in data 25/02/2021;
- le attività di ricerca hanno interessato cinque tematiche cardine del rapporto tra sistema universitario e città e, precisamente:
  1. "*Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana*";
  2. "*Il ruolo del sistema universitario nelle politiche culturali urbane e nelle politiche per giovani*";

3. *“Le Agende di Sostenibilità Universitaria Urbana con particolare riferimento al tema della mobilità e dell’efficienza energetica”;*
  4. *“L’innovazione dell’offerta di servizi per il Diritto allo Studio (per l’inclusione e benessere sociale”;*
  5. *“Disabilità e accessibilità delle strutture universitarie e degli spazi urbani;*
- ai fini della predisposizione del Programma triennale sul diritto allo studio universitario 2023-2025 e relativo Piano annuale 2023, in data 07/06/2023 si è tenuta la Conferenza Regionale di programmazione per il diritto allo studio universitario 2023/2025, in occasione della quale sono stati presentati i principali risultati del progetto di ricerca *Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili* (sintetizzati nell’Agenda per il diritto allo studio, di cui all’allegato A1 alla DGR 1802/2023) e dei relativi progetti bandiera e sono state tracciate alcune linee per la prosecuzione del progetto e alcune domande di ricerca:
- a) allargare il partenariato del progetto ai Conservatori musicali, alle accademie di Belle Arti e agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) della Puglia;
  - b) potenziare le fasi di comunicazione e disseminazione degli *output* del progetto attraverso i canali social e di consolidato dialogo studentesco;
  - c) strutturazione di un Osservatorio del Diritto allo Studio basato su Banche Dati indicatori e Sistemi Informative Territoriali come strumento di supporto alle decisioni, in forte relazione con i risultati emersi dagli approfondimenti del tema 1, 3 e 4 della ricerca;
  - d) approfondire il tema delle nuove forme di Gestione delle residenze universitarie e delle facilities per il diritto allo studio in relazione con i risultati emersi dagli approfondimenti del tema 4 della ricerca;
  - e) approfondire il tema delle “Procedure” e degli “Standard Minimi” previsti dai decreti attuativi della L.338/2000 alla luce delle novità introdotte dal PNRR con particolare riferimento alla necessità di definire il “Regime autorizzatorio per l’esercizio di una struttura residenziale universitaria” ai sensi dell’art. 1-ter della citata L.338/2000 in forte relazione con i risultati emersi dagli approfondimenti del tema 1 della ricerca;
  - f) proseguire le esperienze pilota volte ad innalzare la qualità della progettazione degli spazi delle residenze universitarie (spazi di soglia tra città e residenza, spazi comuni interni e aperti per la socializzazione, design degli interni) in forte relazione con i risultati emersi dagli approfondimenti del tema 1 e 4 della ricerca, attraverso:
    - o workshop di approfondimento progettuale con la partecipazione di giovani laureati delle facoltà di Ingegneria e di Architettura della Puglia e degli studenti che le vivono,

- affiancando gli uffici tecnici dell'Adisu nella progettazione delle nuove residenze universitarie (Parlangeri a Lecce, Distretto Militare a Foggia, etc),
- organizzazione di cantieri-evento, di performance e interventi di street art in collaborazione con le AFAM, di festival culturali studenteschi,
- attivazione di esperienze di riconversione di spazi dismessi urbani con la tecnica già sperimentata in Italia ed Europa del Tempo-Riuso, attraverso la creazione di facilities universitarie aperte alla città con interventi leggeri e transitori e la concessione in gestione ad associazioni studentesche o al Terzo Settore,
- g) approfondire, anche attraverso piani strategici città-università, le relazioni tra le strutture universitarie e le dinamiche di trasformazione in atto nelle città e nei territori pugliesi, nell'ottica della creazione di una città della prossimità e una convivialità urbana meridiana, in forte relazione con i risultati emersi dagli approfondimenti del tema 1, 3 e 4 della ricerca;
- h) approfondire il tema della promozione e consolidamento dei servizi per supporto psico-sociale degli studenti universitari con potenziamento del counseling e delle politiche inclusione dei diversamente abili per una piena accessibilità all'università non intesa solo come accessibilità fisica, in forte relazione con i risultati emersi dagli approfondimenti del tema 4 e 5 della ricerca;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1802 del 07/12/2023 avente ad oggetto: “*Indirizzi per garantire il Diritto allo Studio universitario e dell’alta formazione e approvazione del Programma triennale 2023/2025 e Piano annuale 2023*” (L. R. n.18/2007 Artt. 4 e 5)”, la Regione Puglia ha prorogato, sino al 31/12/2025, la validità del protocollo di intesa, di durata triennale, stipulato in data 16/02/2021, prevedendo, in particolare, un allargamento del partenariato del progetto ai Conservatori musicali, alle accademie di Belle Arti e gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) della Puglia e strutturando una seconda fase del progetto attraverso progetti di ricerca/azione proposti dai soggetti della rete istituzionale del progetto Puglia Regione Universitaria e coordinati dall'Adisu per mezzo della consulenza di un responsabile scientifico;
- con la medesima DGR n. 1802 del 07/12/2023, per la realizzazione della seconda fase del progetto Puglia Regione Universitaria, la Regione Puglia ha previsto uno stanziamento complessivo pari ad € 272.439,33, derivante per € 194.439,33 dalle economie del progetto “*Torna a Studiare in Puglia*” e per € 78.000,00 dalla disponibilità residua del finanziamento del progetto Puglia Regione Universitaria di cui alla DGR 2383/2019;
- le modalità di ripartizione del finanziamento prevedono l'utilizzo di € 200.000,00 per i progetti di ricerca/azione e la restante parte per la prosecuzione dell'incarico di coordinamento

- scientifico, la disseminazione dei risultati di prima e seconda fase del progetto ed il potenziamento e la manutenzione del portale Puglia Regione Universitaria e creazione di relativi canali social, come indicato nella citata DGR 1802/2023;
- con nota prot. n. 167 del 05/01/2024 è stata notificata a tutti i partner istituzionali la citata DGR n. 1082/2023 con contestuale richiesta, ai partner già aderenti al protocollo, di confermare l'interesse a proseguire nella seconda fase del progetto e, agli AFAM e ITS, quali nuovi soggetti, di manifestare l'interesse ad aderire al succitato progetto;
  - con successiva nota prot. n. 550 del 12/01/2024, sono stati inviati a tutti i partner istituzionali il modulo di manifestazione di interesse all'adesione o conferma di prosecuzione del Progetto Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili nonché la bozza dell'Addendum da sottoscrivere;
  - in considerazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti e per continuità e sviluppo della ricerca avviata nella prima fase del Progetto, d'intesa con la Regione Puglia, con nota prot. n. 723 del 17/01/2024, l'Associazione Urban@it è stata invitata a manifestare il proprio interesse alla prosecuzione nell'incarico di coordinamento scientifico del progetto, sino al 31/12/2025, nei limiti onnicomprensivi indicati dalla DGR 1802/2023;
  - con nota pec del 24/01/2024, acquisita al protocollo dell'Agenzia con il n. 1061 del 25/01/2024, Urban@it - Centro Nazionale di Studi per le politiche urbane ha confermato la disponibilità e l'interesse alla prosecuzione dell'incarico di coordinamento scientifico del progetto;
  - con atto n. 5 del 29/01/2024 il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia ha deliberato, tra l'altro, «1) di approvare la bozza di addendum allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale avente ad oggetto: Progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili" - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Adisu Puglia, le Università Pugliesi, le Municipalità di Bari, Foggia, Brindisi, Taranto, Lecce, Conservatori Musicali, Accademie di Belle Arti e Its Academy della Puglia. Addendum al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 16/02/2021 per la prosecuzione fino al 31/12/2025; 2) di autorizzare il Presidente alla relativa sottoscrizione, dandogli altresì mandato di apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in fase di sottoscrizione; 3) di dare mandato al Settore Affari Generali e Risorse Umane di procedere all'affidamento diretto del servizio di coordinamento scientifico della seconda fase del progetto Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili, sino alla scadenza fissata dalla Regione Puglia al 31/12/2025 e per l'importo onnicomprensivo indicato nella DGR 1802/2023, in favore del Centro Studi Urban@it - Centro Nazionale di Studi per le politiche urbane, al fine di garantire la continuità e lo sviluppo della ricerca avviata nella

*prima fase del Progetto; 4) di dare mandato al Direttore Generale, con il supporto del Settore Affari Generali e Risorse Umane e di concerto con la Regione Puglia, di approvare le istruzioni operative per la presentazione, da parte dei partner istituzionali, di progetti di ricerca/azione secondo le prescrizioni della DGR n. 1802 del 7/12/2023»;*

- l'Addendum prevede espressamente l'impegno delle parti a realizzare di comune accordo la seconda fase del progetto "*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*", con il coordinamento di Adisu Puglia e con il supporto del medesimo coordinatore scientifico della prima fase, al fine di garantire la continuità della ricerca, nel rispetto dei criteri previsti dalla Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1082 del 07/12/2023 recante "*Indirizzi per garantire il Diritto allo Studio universitario e dell'alta formazione e approvazione del Programma triennale 2023/2025 e Piano annuale 2023 (L. R. n.18/2007 Artt. 4 e 5)*";
- con DGR n. 62 del 05/02/2024, la Regione Puglia ha approvato lo schema di addendum al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Adisu Puglia, le Università pugliesi, le Municipalità di Bari, Foggia, Brindisi, Taranto, Lecce, Conservatori musicali, Accademie di belle arti e ITS Academy della Puglia;
- la medesima Regione Puglia ha, altresì, ravvisato l'opportunità di estendere il partenariato del progetto anche alle Associazioni ANCI-Puglia e UPI-Puglia, anch'esse intese quali parti sottoscrittrici del protocollo d'intesa, concordato e illustrato nel corso dell'evento di presentazione del progetto in questione avvenuto a Lecce presso l'Accademia di Belle Arti il 22 febbraio 2024;
- in data 18/03/2024, all'esito di apposita trattativa sulla piattaforma EmPulia, è stato stipulato il contratto tra questa Agenzia e l'Associazione Urban@it - Centro Nazionale di Studi per le politiche urbane, per lo svolgimento del servizio di coordinamento scientifico della seconda fase del progetto "*Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*";
- l'Addendum al Protocollo d'intesa per il prosieguo del Progetto Puglia Regione Universitaria, cui hanno aderito anche ANCI Puglia e UPI Puglia, sottoscritto digitalmente da tutti gli Enti aderenti all'iniziativa prevede, all'art.4, la realizzazione della seconda fase del progetto attraverso la presentazione di **progetti di ricerca/azione** con le seguenti caratteristiche, sulla base dei criteri definiti nella sopra citata DGR n. 1802/2023:
  - essere presentato e coordinato da un soggetto istituzionale afferente al sistema di istruzione terziaria pugliese (Ateneo o suo Dipartimento, Afam, Its) in partenariato con almeno:

- un secondo soggetto istituzionale afferente al sistema di istruzione terziaria pugliese (Ateneo o Dipartimento afferente ad Ateneo differente da quello che presenta il progetto, Afam, Its);
  - un Ente Locale (o sua ripartizione) o una delle associazioni di Enti locali tra quelle che hanno sottoscritto il presente protocollo di intesa;
  - una o più rappresentanze studentesche;
- delineare un obiettivo di ricerca a partire dalle domande di ricerca emerse nella prima fase del progetto;
  - individuare uno o più progetti bandiera da osservare e/o accompagnare;
  - definire un output progettuale;
  - prevedere il coinvolgimento attraverso borse di studio o altre forme contrattuali di ricerca di uno più giovani ricercatori;
- i progetti di ricerca/azione dovranno essere presentati dai soggetti proponenti all'Adisu Puglia, la quale provvederà ad approvarli e finanziarli, previa acquisizione del parere della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia e sentito il Comitato di indirizzo e valutazione di cui all'art 3 del Protocollo d'Intesa, nel limite delle risorse assegnate con DGR n. 1802/2023.

**TANTO PREMESSO, CON IL PRESENTE AVVISO SI INVITANO GLI ENTI ADERENTI  
AL PROTOCOLLO D'INTESA**

a formulare proposte di progetti di ricerca/azione aventi le caratteristiche in premessa indicate ed a far pervenire l'allegata scheda, completa di piano finanziario, debitamente compilata e firmata digitalmente, indicativamente entro il termine del 31 dicembre 2024 a partire dalla data di ricevimento del presente invito, al seguente indirizzo: [direzionegenerale@pec.adisupuglia.it](mailto:direzionegenerale@pec.adisupuglia.it).

Il suddetto termine è da intendersi a carattere meramente ordinatorio.

L'Agenzia, in collaborazione con la Regione Puglia, si riserva di valutare, sino ad esaurimento fondi, l'accoglimento delle proposte progettuali, o una loro eventuale rimodulazione, anche al fine di assicurare un approfondimento coordinato di tutte le tematiche in premessa individuate.

Per il finanziamento dei progetti di ricerca/azione, come sopra descritti, il budget complessivamente messo a disposizione dalla Regione Puglia, giusta DGR 1802/2023, ammonta ad € 200.000,00.

Le proposte progettuali pervenute saranno prontamente trasmesse ai componenti del Comitato di indirizzo e valutazione di cui all'art. 3 del Protocollo d'intesa, nonché al coordinamento scientifico del

progetto, i quali potranno far pervenire (entro 10 gg) le proprie osservazioni; le proposte progettuali saranno dunque valutate da apposita Commissione tecnica composta da n. 3 componenti, di cui due individuati dal Direttore Generale dell'A.di.s.u Puglia tra dirigenti e/o funzionari dell'Agenzia e dal Dirigente della Sezione Istruzione-università della Regione Puglia, o suo delegato, in possesso di comprovata esperienza sui temi della ricerca in premessa indicati. La commissione si esprimerà in particolare in merito alla coerenza del progetto proposto rispetto agli obiettivi della ricerca, alla realizzabilità degli obiettivi dichiarati e alla congruità del piano finanziario, chiedendo, ove necessario, integrazioni e/o modifiche.

All'esito delle risultanze dei lavori della Commissione, i progetti di ricerca/azione ammessi a finanziamento verranno approvati con determinazione del Direttore Generale, con il supporto istruttorio del Servizio "Progetti Speciali", nel limite delle risorse finanziarie assegnate con la citata DGR n. 1802/2023 ed eventuali successive integrazioni.

Per lo svolgimento delle attività previste dai progetti di ricerca/azione è riconosciuta, nei limiti indicati dalla DGR 1802/2023, ai soggetti proponenti una somma forfettaria stabilita nel piano finanziario del progetto approvato, a titolo di rimborso spese, atteso che lo scopo dell'accordo è quello di realizzare un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti e, pertanto, i movimenti finanziari tra i soggetti aderenti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi.

Per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune verrà stipulata apposita convenzione, ex art. 15, Legge 241/1990, con la precipua finalità di coordinare l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e omogeneo, garantendo l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra le prestazioni.

L'Ente proponente, con l'invio della scheda allegata, autorizza l'Agenzia, per il tramite del personale addetto, all'utilizzo/trattamento di eventuali dati personali ai sensi delle disposizioni normative in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Melilli